







**BIELLA**  
CANDIDATA 2019  
CRAFTS & FOLK ART  
**UNESCO**  
CREATIVE CITIES  
NETWORK

TRA PROGETTI E PROSPETTIVE

# Burcina, proteggere la natura guardando anche alla cultura

Salvaguardia dell'ambiente, educazione e valorizzazione, attraverso la rete con gli altri parchi biellesi, di un patrimonio comune: queste le linee-guida

Da un lato il mecenatismo culturale degli industriali tessili e dall'altro la creatività biellese che dalla scelta dei colori per i filati più belli del mondo si è riverberata, in modo del tutto naturale, nell'amore per i fiori e le piante più rare. Così anche il Parco Burcina - creato da Felice Piacenza - si inserisce nella candidatura di Biella al network Città Creative Unesco. Salvaguardia dell'ambiente, educazione e valorizzazione, attraverso la rete con gli altri parchi biellesi, di un patrimonio comune da mettere a valore: queste le linee-guida dei progetti che l'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore



sta attivando per il Parco Burcina in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Sullo sfondo, anche gli obiettivi dell'agenda Onu 2030 per lo sviluppo sostenibile. "Proteggiamo la natura con la cultura": è lo slogan scelto per valorizzare la Burcina. Tre i filoni di azione: laboratori didattici, eventi culturali e educazione ambientale.

« Sono molto contento - spiega il consigliere delegato dell'Ente di gestione, Alessandro Ramella - della strada che Ente Parchi e Fondazione Cassa di Risparmio di Biella hanno percorso insieme per la valorizzazione del Parco Burcina. Una collaborazione che mi ha permesso di vedere all'opera professionalità che sono il valore aggiunto di ogni territorio». Tra i progetti, la Burcina aspira a diventare un'aula didattica di 57 ettari aperta a scuole, università e ricercatori. È attivata la procedura di verifica dell'interesse archeologico. L'area della Burcina ha restituito infatti negli anni reperti fondamentali per la conoscenza del popolamento in età protostorica non solo del Biellese, ma di tutta l'Italia nord-occidentale. Grazie agli scavi si sono rinvenuti i resti di un



villaggio dell'età del Bronzo e la tomba nota come "Del signore della Burcina" del V secolo a.C. Prevista anche la creazione di un centro di educazione ambientale, oltre a un lavoro per mettere in rete, sotto le linee guida dell'archeologia e della cultura, il patrimonio naturalistico biellese gestito: Baraggia di Candelo, Bessa e Burcina. «La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha sostenuto tutti i progetti per la valorizzazione del

Parco Burcina con un contributo complessivo di oltre 25mila euro nella convinzione che esso rappresenti un asset strategico per il territorio anche alla luce della candidatura Unesco - spiega il presidente Franco Ferraris - Unendo natura, cultura e sostenibilità ritroviamo infatti il Terzo Paradiso che è il logo di questo percorso e del Biellese".

SUSANNA PERALDO  
susanna.peraldo@ilbiellese.it

GARDEN

BAZAR

ANIMALERIA

**Gardenville**  
la natura a Casa Tua!

# L'8 marzo

# è la FESTA della DONNA!

Regala una *mimosa*  
da **0,99** euro

**Seguici sui social!**

Oppure visita il nostro sito [www.gardenville.it](http://www.gardenville.it)

**Biella** | Corso Europa n°27/A \_ S.S. Trossi \_ tel. 015 2543148

**Alessandria** | Via Genova \_ Spinetta Marengo \_ tel. 0131 617465



**ATTUALITÀ** L'imbarcazione è partita da Arona alla scoperta dei luoghi più belli della nuova area protetta nata a luglio

## Sul Piroscampo Piemonte un premio per i Comuni della Riserva Mab Unesco



**AMBIENTE** Il piroscampo alla partenza da Arona, sotto gli attestati consegnati a Tommaso Marino (Arona), Marta Moalli (Castelletto), Denise Mazzari (Belgirate), Roberto Grignoli (Lesa), Piero David (Comignago), Angela Buzzi (Massino Visconti), Alberto Pilone (Varallo Pombia), Francesco Gallo (Dormelletto), Pasquale Gallo e Roberto Antonello (Borgo Ticino), Paolo Guidotti (Oleggio Castello)

ARONA (cfr) Lo scorso 27 luglio, al Consiglio Internazionale di Coordinamento dei Mab svoltosi in Indonesia, nasceva la Riserva Mab Ticino Val Grande Verbano: una svolta importante, perché grazie alla sua creazione il territorio del lago è stato riconosciuto patrimonio Unesco. A qualche mese di distanza dalla realizzazione del progetto e in concomitanza con la giornata dedicata allo «Sciopero per il clima», venerdì 15 marzo si è svolta la cerimonia di ufficializzazione del riconoscimento che, a bordo dello storico piroscampo Piemonte, ha visto la consegna degli attestati ai Comuni che si trovano all'interno della Riserva e che hanno deciso di abbracciare l'iniziativa. Un evento che ha coinvolto circa 250 persone e che ha voluto essere una giornata dedicata alla scoperta del lago Maggiore e dei meravigliosi paesaggi che lo sovrastano. Il piroscampo Piemonte è partito in mattinata da Arona per poi sostare a Intra, Laveno e Luino. Non si è però trattato solo di un piacevole tour sul lago, perché durante la navigazione sono stati diversi gli interventi volti a presentare la Riserva Mab Ticino Val Grande Verbano, per

linari, montani e lacustri fino al confine con la Svizzera. La realizzazione della Riserva ha rappresentato un traguardo importante, ma la vera vittoria consiste nella risposta positiva che i Comuni hanno dato alla richiesta della messa in pratica di comportamenti responsabili, che rispettano e tutelano l'ambiente. Ad oggi fanno parte della Riserva 233

comuni, di 5 province, di 2 regioni: Piemonte e Lombardia. «Amo il mio territorio e tutti i territori del lago, è una passione - ha spiegato David Guenzi, presidente della Riserva Mab Ticino Val Grande Verbano e assessore castellettese - da quasi 20 anni mi occupo del Parco del Ticino come assessore e sono felice di dire che è sempre più forte

la consapevolezza di dover rispettare l'ambiente in cui si vive, perché gli apparteniamo. Ovviamente c'è ancora tanto lavoro da fare e sono tanti gli obiettivi in programma. Indispensabile è la partecipazione dei giovani, infatti ci concentriamo soprattutto sui programmi di educazione ambientale nelle scuole».

Teresa Cioffi



Il presidente della Riserva David Guenzi con Adriano Fontaneto, dell'Ente Parco e Gian Piero Beltrami, del Parco Valle del Ticino Lombardia

### Una macroarea enorme

Nel progetto sono coinvolte 233 Amministrazioni, 5 Province e le Regioni Piemonte e Lombardia

spiegarne il significato, quello che è oggi e quello che dovrà essere domani.

Man and the Biosphere (Mab) è un programma scientifico intergovernativo avviato dall'Unesco nel 1971 con il principale obiettivo di promuovere un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente attraverso la tutela della biodiversità e l'attuazione delle buone pratiche, unica strada per raggiungere uno sviluppo sostenibile. La storia della Riserva Mab Ticino Val Grande Verbano inizia nel 2002 con il primo riconoscimento da parte dell'Unesco al Parco Naturale Valle del Ticino: il fiume infatti rappresenta un corridoio ecologico e un polmone verde a livello europeo, nonostante sia un'area fortemente antropizzata. Inizialmente la Riserva contava 97 mila ettari di superficie e interessava 47 comuni. Nel 2012 poi, il progetto ha accolto anche i comuni delle colline novaresi e nel corso del tempo si è ampliato sempre di più: ora comprende i territori col-



## LA NOVITÀ All'Ipercoop San Martino in due settimane venduti oltre 3.300 pezzi Corner Warai Sushi: grande successo



NOVARA Nova Coop, in collaborazione con la società giapponese Original Japan, propone all'interno dell'Ipercoop del centro commerciale San Martino di Novara, il nuovo corner sushi Warai. La vision di Warai (che in giapponese significa "sorriso") è quella di portare il meglio della cucina nipponica sulla tavola restituendo a questo piatto il suo valore originario e non solo quello di fenomeno di moda. Il corner Warai Sushi si differenzia dal normale ristorante "all you can eat" in quanto non punta sulla quantità del cibo ma sulla qualità dello stesso. E' proprio questa la filosofia riproposta da Nova Coop anche all'Ipercoop di Novara. Il banco, posto nell'area freschi all'interno dell'Ipermercato, offre a Soci e Consumatori ricette tipica-

mente giapponesi e osserva gli stessi orari del punto vendita: dal lunedì al sabato 8 - 21, domenica 9 - 20.30.

La clientela può scegliere tra i diversi prodotti presenti: maki, sashimi, uramaki, hosomaki, tempura, gli snack e le bevande. Le specialità disponibili sono 36 (30 con pesce crudo e una con pesce cotto, tonno con salsa teriyaki e 5 dolci tipici giapponesi), 26 invece sono i prodotti importati direttamente dal Sol Levante, come il saké, la maionese, la soia, il wasabi e le birre della tradizione.

Il nuovo corner sushi ha riscosso un notevole successo già nel primo mese di esercizio realizzando il 15% delle vendite del reparto peschiera.

Il termine sushi viene banalmente

usato solo per indicare il pesce crudo combinato in diversi modi con il riso ma questo non rende giustizia alla storia, alla complessità e alla qualità della sua preparazione. Il prodotto è presente sulle tavole italiane da circa vent'anni con un mercato in forte crescita nel nostro Paese. Questo è documentato non solo dalle aziende presenti nella provincia di Vercelli - in particolare nella zona attorno a Santhià e nella Bassa Vercellese - che producono riso da sushi ma anche dal fatturato del Corner Warai dell'Ipercoop di via Livorno, che nelle prime due settimane di attività ha venduto oltre 3.300 pezzi con circa 24 mila euro di incasso.

«All'Ipercoop di Novara propo-

niamo un'esperienza che ha già incontrato l'apprezzamento dei consumatori in altri punti vendita della rete Nova Coop - dichiara Sara Cima, direttore dell'Ipercoop del centro commerciale San Martino - in questo primo mese di attività il riscontro da parte della nostra clientela è stato molto soddisfacente e

viene riconosciuto soprattutto l'elevato standard di qualità del prodotto. La proposta di referenza è ampia e comprende un vario assortimento di specialità preparate direttamente sul posto rispettando i canoni della tradizione giapponese ma anche articoli confezionati, snack e bevande tipiche».



PRO NATURA NOVARA Alla Fondazione Faraggiana

## Il quadrante verde del Piemonte Orientale: la nuova gestione

E' in programma questo mercoledì pomeriggio, 27 marzo, nella saletta di via Bescapè della Fondazione Faraggiana, una conferenza nella quale si approfondiranno le tematiche relative alla nuova gestione del quadrante verde del Piemonte Orientale.

L'appuntamento, promosso da Pro Natura e Fondazione Faraggiana, in collaborazione con l'Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del lago Maggiore, vedrà come relatrice l'architetto Monica Perroni, responsabile del Settore Pianificazione e promozione territoriale dell'Ente di gestione.

L'appuntamento è, come detto, alla Fondazione Faraggiana, nella saletta di via Bescapè 12, a partire dalle 17. L'ingresso è libero.

• L.C.



AZIENDA OSPEDALIERA Alla struttura di Urologia un'apparecchiatura innovativa

# Calcolosi renale, ci pensa il laser

«Trattamento più sicuro ed efficace» per una patologia molto diffusa e fastidiosa

La struttura di Urologia dell'ospedale Maggiore di Novara ha acquisito un sistema laser innovativo per il trattamento della calcolosi urinaria e dell'ipertrofia prostatica. Il laser Olmio ad alta potenza, con la sua elevata capacità di penetrazione all'interno dei calcoli del rene e dell'uretra, è in grado di causerne la rapida frammentazione in piccolissimi frammenti che possono essere espulsi spontaneamente dal paziente con la regolare minzione. A presentare questa nuova tecnologia, che permette di trattare in un'unica soluzione calcoli di grandi dimensioni con ovvi benefici per il paziente, sono stati il direttore Mario Minola e il professore Alessandro Volpe nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta nella mattinata di venerdì 22 marzo. Con orgoglio, il dottor Minola si è rivolto così a una platea gremita di medici e giornalisti: «E' con piacere che presentiamo un'innovazione tecnologica che va a incrementare il nostro portafoglio di offerta ai fini di trattare una patologia che non ha gravità in termini di effetti sulla salute ma è molto diffusa e rovina la qualità della



UROLOGIA Il professor Volpe con il direttore Minola

vita di chi ne soffre. Seguiamo così l'impronta del professor Volpe, che privilegia l'approccio delle tecniche innovative volte a conseguire migliori risultati e miglior qualità della vita».

Le caratteristiche del nuovo laser, con tutti i suoi punti di forza, sono state presentate dal professor Alessandro Volpe che ha poi concluso: «Questa novità è di grande interesse clinico e ha importanza sociale non indifferen-

te. Il vantaggio è quello di permetterci di essere più efficaci, sia in termini di tempo sia in termini di risparmio». Prezioso, per l'interessata platea, è stato il collegamento in diretta dalla sala operatoria che ha mostrato "al lavoro" il nuovo laser: utilizzandolo, il calcolo è rimasto fermo nella sua posizione permettendo così al chirurgo di trattarlo completamente, rapidamente e in sicurezza.

• Valeria Abate

FONDAZIONE VERONESI Le iniziative della delegazione novarese

## Arrivano i pomodori "buoni"

Proseguono a ritmo serrato le iniziative della delegazione novarese della Fondazione Umberto Veronesi, di cui è responsabile Raffaella Drago coadiuvata da Laura Drisaldi. In primis, una buona notizia è arrivata lo scorso 21 marzo dall'Università Statale di Milano, dove la Fondazione Veronesi ha ufficialmente consegnato i suoi annuali Grant per il supporto alla ricerca scientifica. Anche quest'anno è stata selezionata una ricercatrice, la dottoressa Arianna Marino, che svolgerà il suo lavoro presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale di Novara contando su una borsa resa disponibile grazie alle risorse raccolte proprio dalla delegazione locale della Fondazione. La dottoressa Marino si è vista erogare una delle 162 borse nell'ambito di un bando pubblico che per il 2019 ha ricevuto 543 domande, tutte di altissimo profilo. Si concentrerà sull'immunoterapia, con lo scopo di iden-

tificare e validare nuove molecole antitumorali. Sabato 30 marzo i delegati novaresi della Fondazione Veronesi incontreranno la cittadinanza presso lo stand allestito in piazza delle Erbe per dare vita all'iniziativa "Il pomodoro buono per te, buono per la ricerca" che si svolgerà in tutta Italia: appuntamento dalle ore 10 alle ore 19 per sostenere la ricerca scientifica sui tumori pediatrici. A chi farà una donazione minima di 10 euro verrà offerta una confezione composta da tre lattine di pomodoro: pelati, polpa, pomodoro. All'interno, anche un opuscolo con alcune ricette dello chef Genaro Esposito e una bustina con dei semi di pomodoro, da piantare in giardino o sul terrazzo di casa. L'evento è realizzato grazie al contributo fondamentale di Anicav (Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali) e di Ricrea (Consorzio Nazionale riciclo e recupero imballaggi acciaio).

Per quanto riguarda l'informazione scientifica, mercoledì 10 aprile alle ore 18, presso la Sala Consiliare di Palazzo Natta in Piazza Matteotti 1 (ingresso Prefettura) avrà luogo l'incontro pubblico ad ingresso libero sul tema "Le nuove frontiere in oncologia". Nel corso dell'evento patrocinato dalla Provincia di Novara interverranno Donatella Barus, direttore del magazine fondazioneveronesi.it e la professoressa Alessandra Gennari, direttore Scuola Oncologia dell'Aou Maggiore della Carità di Novara. Per informazioni si può scrivere una e-mail a info.novara@fondazioneveronesi.it. Il primo semestre del 2019 si concluderà con la consueta cena di inizio estate in programma al Castello di Novara il prossimo 22 maggio alle ore 20. La serata sarà accompagnata dalla mostra fotografica dell'etnologo Maurizio Leighet intitolata "I volti femminili dal mondo".

• Filippo Bezio

CAMPIONATI PROVINCIALI GIOVANILI DI SCACCHI 2019 Il tredicenne era già partito con i favori del pronostico

## La vittoria a Canelli della Scacchistica novarese

Partito con i favori del pronostico, il tredicenne ceranese Andrea Canelli (Sd Scacchistica Novarese) ha vinto sabato 16 marzo il Campionato provinciale under16 di scacchi. Il torneo si è svolto al centro commerciale San Martino 2, presso la sala della "NovaCoop", organizzato dalla Scacchistica Novarese con la collaborazione della stessa NovaCoop, la quale oltre a mettere a disposizione l'accogliente sala di gioco, ha provveduto ad offrire a tutti i partecipanti pizze e focacce per la pausa pranzo.

Andrea Canelli, Terza Categoria Nazionale, era il più titolato dei trenta partecipanti al torneo ed il suo gioco è stato all'altezza delle aspettative; tuttavia la sua non è stata una vittoria facile, perché diversi avversari gli hanno reso la vita difficile: dopo aver superato un ostacolo tutt'altro che semplice al secondo turno (Valentina La Ferlita, terza classificata assoluta alla fine), Andrea ha dovuto spartire la posta nel terzo con il bieliese Erick Marangone (dieci anni, ma già "consumata" esperienza), altra giovane promessa degli scacchi



AL CENTRO COMMERCIALE SAN MARTINO Foto di gruppo per i partecipanti

piemontesi. Quest'ultimo però nel quarto turno pareggiava anche con l'astigiano Jacopo Spina, mentre in testa a punteggio pieno restava il galliense Mirko Mazzitello vincendo la sfida al vertice con Eraldo Topciu (Arona). Forse proprio la successiva partita è stata la meno tirata per Canelli, in quanto Mazzitello (molto determinato e convincente in tutte le altre partite della giornata) incap-

pava in un grave errore già nella fase iniziale trovandosi irrimediabilmente in svantaggio. La sfida dell'ultimo turno tra Canelli e Topciu non arrivava certo inedita, tra due ragazzi che si conoscono bene e sono amici da anni, che si sono spesso confrontati ed allenati insieme e già varie volte, con risultati favorevoli ora all'uno ora all'altro, si sono giocati i titoli di categoria tra loro: ha avuto la meglio An-

drea, che ha così mantenuto mezzo punto di vantaggio su Marangone, secondo nella classifica finale. Valentina La Ferlita (Oleggio Castello), dopo la sconfitta del secondo turno ha risalito con decisione la classifica, concludendo infine terza con 4,5 punti, così come Mazzitello, e precedendo per la categoria femminile la sorella minore Asia La Ferlita che, in giornata molto positiva a sua volta,

aveva condotto a lungo.

Il Campionato Provinciale valeva, oltre che ad assegnare i titoli delle varie categorie di età, anche come prova di qualificazione per le finali dei Campionati Italiani Giovanili, in calendario ad inizio luglio. Nella categoria under16 ha vinto l'aronese Bruno Limache. Nell'under14 si sono qualificati Andrea Canelli e Valentina La Ferlita, ma anche (nonostante la sconfitta finale) Eraldo Topciu. Per la categoria under12 vincitori e qualificati sono risultati Mirko Mazzitello e la novarese Maria Vittoria Boano. Nella categoria under10 ha vinto Erick Marangone (secondo assoluto), ma in quanto campione provinciale il treatese Giulio Casati (tre punti) ha ottenuto la qualificazione per la finale nazionale, così come la camerese Serena Loffredo, vincitrice nella classifica femminile U10. Il primo classificato per la categoria under8 è stato il bieliese Alessandro Platineti, ma titolo provinciale e qualificazione per i Campionati Italiani sono andati al novarese Pietro Lombardi.

• L.C.

### IN BREVE

#### SANT'AGABIO

Associazione

#### Cassiopea, assemblea

(mo.c.) Assemblea ordinaria dei soci per il 2019, lunedì 25 marzo, per l'Associazione Cassiopea, una realtà che, presieduta da Attilio Sartirani, sin dalla sua nascita, si è occupata di seguire gli studenti delle scuole medie ed elementari di Sant'Agabio e di altre zone della città. L'appuntamento è dalle 21 al Centro Pastorale di Sant'Agabio di piazza Monsignor Brustia. Sarà affrontato anche il tema sulla riforma del Terzo Settore e come Cassiopea dovrà adeguarsi per continuare e come i soci saranno chiamati a deliberare perché Cassiopea possa continuare al meglio la sua avventura verso il futuro. I servizi offerti da Cassiopea sono di sostegno scolastico e contro la dispersione scolastica. Nell'attuale anno scolastico si sono iscritti al servizio 113 ragazzi tra i 9 e i 15 anni delle scuole medie Bellini e Morandi e della primaria Riguiti. Lo scorso ottobre è stata anche siglata una convenzione Alternanza Scuola Lavoro con l'Istituto Pascal di Romentino. Un educatore di Cassiopea tutti i lunedì pomeriggio tiene incontri di alfabetizzazione della lingua italiana alla media Bellini. Da febbraio, inoltre, sono iniziati corsi di avvicinamento all'informatica rivolti agli adulti.



**Cerimonia** Il presidente del Parco Bocci: «Da salvaguardare le peculiarità del territorio»

## L'acqua unisce lago e Val Grande

Attestati a sindaci ed enti della Riserva "Mab"

VERBANIA - Si è tenuta venerdì 15 marzo la consegna degli attestati di riconoscimento ai sindaci e ai rappresentanti degli enti della Riserva Mab Unesco "Ticino - Val Grande - Verbania". Ottanta i comuni rappresentati dal Novarese, al Verbania, alla Val Grande. Alla premiazione sono intervenuti anche i sindaci dei comuni che si affacciano sulla sponda lombarda del lago Maggiore e quelli della sponda dell'Est Ticino. La cerimonia si è tenuta a bordo del piroscafo Piemonte della Navigazione Lago Maggiore, durante il tour sul Lago. Spiega **David Guenzi**, presidente della Riserva. «A seguito dell'avvenuto riconoscimento da parte dell'Unesco della nostra Riserva Man & Biosphere, che è avvenuta nel corso della 30esima sessione del Consiglio Internazionale di coordinamento del Programma Mab che si è svolto dal 23 al 27 luglio 2018 in Indonesia, abbiamo voluto far partecipi i sindaci e i rappresentanti degli enti locali coinvolti e consegnare loro un attestato». **Adriano Fontaneto**, presidente del Parco del Ticino e del Lago Maggiore, ha



Foto di gruppo per i sindaci del Verbania e della Val Grande

affermato: «Questa cerimonia si svolge in contemporanea ai cortei dei giovani che si svolgono in tutt'Italia e nel mondo in difesa dell'ambiente. L'impegno del Parco è di difendere i valori paesaggistici e naturali. Dobbiamo consegnare le chiavi dell'ambiente intatto ai giovani che verranno in futuro». **Massimo Bocci**, presi-

dente del Parco nazionale Val Grande, ha aggiunto: «Questo Ente unisce un grande territorio che ha in comune la qualità dell'acqua. Dobbiamo salvaguardare le peculiarità come la gastronomia, l'agricoltura, il turismo e le persone che ci vivono e lo frequentano. I turisti quando vengono, si innamorano dei nostri luoghi e ci torna-

no». Il presidente del Distretto turistico dei Laghi e delle Valli dell'Ossola, **Oreste Pastore**, ha focalizzato l'attenzione sulla ricettività: «Il turista venendo nei nostri territori cerca attrattive sempre più nuove e naturali. Le vie d'acqua sono una culla di un futuro turistico che potrà incidere notevolmente sulle generazioni che verranno. Il nostro impegno è quello di diffondere e far conoscere i tesori delle nostre terre». Sono intervenuti pure delle aziende, come la vitivinicola Enrico Crola di Mezzomerico e la Invernizzi di Cameri, con 200 arnie tra le più grandi produttrici di miele del territorio. Al termine degli interventi sono stati consegnati gli attestati a ciascun comune ed ente del territorio da parte del Presidente del Mab "Ticino-Val Grande-Verbania".

Franco Filipetto

### All'alpe Vercio

SAN BERNARDINO VERBANO - Seconda gita dell'anno, domenica 31 marzo, per il Gruppo escursionisti Val Grande che andranno alla scoperta dell'alpe Vercio. Il ritrovo è fissato alle 8 nel parcheggio appena fuori Rovogro verso Cicogna. Informazioni ulteriori al numero 0323478222.

### English Camp

PREMENO - L'Istituto comprensivo Alto Verbania, con il sostegno della Pro loco di Premeno, propone un campo estivo completamente in lingua inglese: l'English Summer Camp. L'iniziativa si svolgerà nel mese di luglio (dal 22 al 26) a Villa Bemocchi. Informazioni ulteriori nelle scuole.

**Elezioni** Tutto è partito con la fusione di Cossogno

## Il Comitato del no scende in campo

In corso di formazione una lista civica Morelli potrebbe essere l'aspirante sindaco

COSSOGNO - Con l'avvicinarsi delle prossime elezioni amministrative che si terranno il 26 maggio, nel paese di Cossogno si sta formando la prima lista civica chiamata "Insieme per Cossogno".

Il nome, non ancora confermato, riprende la precedente lista civica del 2009 con rappresentate sindaco **Gianni Agosti** e nasce dalle ceneri dall'ex Comitato del no per la fusione per incorporazione di Cossogno in Verbania. Il rappresentante **Pietro Morelli** spiega qual è stata la decisione che li ha spinti a scendere in campo: «Uscendo dalla fusione ed avendo fatto proposte per rilanciare Cossogno, è diventato automatico e quasi obbligatorio formare una lista civica con l'intento di dare una nuova dinamicità al paese e alle sue frazioni, Ungiasca e Cicogna. La vecchia amministrazione ha portato una proposta che è stata bocciata, a favore del mantenimento della propria identità. La nostra volontà è preservarla, mantenendo tutti i presidi dai circoli ed alle attività che si svolgono».

Il nuovo gruppo si è riunito per la prima volta presso il salone parrocchiale mercoledì



Pietro Morelli

scorso per iniziare a preparare un volantino da distribuire nelle prossime settimane a tutta la popolazione e chiedere di partecipare alla formazione del progetto politico. Sulla scelta del prossimo candidato sindaco, il rappresentante Morelli non si tira indietro: «Non era nelle mie intenzioni fare una lista, però il comitato ha voluto che io rimanessi ed ho accettato per senso di responsabilità. Sul prossimo candidato saranno sempre loro ad esprimersi e qualora mi scegliessero mi rendo disponibile». Il sindaco uscente **Doriano Camossi** non ha ancora sciolto la riserva circa la sua possibile ricandidatura a maggio.

Andrea Scodaglio

**Novità** Ristrutturata la farmacia. E nuovi servizi

## Cambiasca, cambia volto San Gregorio



CAMBIASCA - Cambia volto la farmacia di San Gregorio in Cambiasca. Il dispensario è stato infatti ristrutturato a partire dal 18 febbraio negli arredi interni ed è stato inaugurato sabato 17 marzo presso la sede in via Negarè. I costi di ristrutturazione e restyling si aggirano intorno ai 50.000 euro e sono stati completamente investiti dalla titolare **Francesca Gramoni** (nella foto col sindaco): «Abbiamo rinnovato per avere uno spazio in più per i clienti - spiega Gramoni - ricavando l'autoanalisi separata alla cabina dei servizi dove si fanno attività di campagna promozionale. Trami-

te il progetto della ditta AG forniture siamo riusciti a realizzare questa separazione, ora vogliamo attivare la videocomunicazione ed introdurre quei servizi che si possono fare in farmacia». Un importante investimento che Gramoni ha voluto per dare più forza ed innovazione al proprio esercizio: «Non è stata una scelta facile, ma c'era la necessità di farla per i clienti e per noi. Spero che ora la nostra farmacia acquisti sempre più vitalità e possa competere con quelle più grandi della zona. Non bisogna lasciarla morire perché è un punto fondamentale per Cambiasca e per l'Alto Verbanio». a.s.

### “Intrecci” nel fine settimana

VERBANIA - Il 3° Simposio delle Cestaie e dei Cestai italiani sarà parte integrante della Mostra della Camelia di Verbania in programma il 30 e 31 marzo. Durante la manifestazione verrà presentata ed esposta la mostra "Intrecci. Passato e presente della cesteria nelle terre di mezzo", nella quale la cesteria è il fil rouge che accompagna una ricerca sulla vita nel passato e nel presente nelle Terre di Mezzo, ovvero nei tanti paesi di mezza quota, della Valle Intrasca e dell'Ossola. Appuntamento dunque a Villa Giulia a Pallanza.

**Manifestazioni** Quinta edizione del raduno delle fisarmoniche della Valle Intrasca alla ZipLine

## Primavera di iniziative nel circondario

Fine settimana di eventi da Aurano a Miazzina passando per Ungiasca

AURANO - Un week end pieno di eventi quello che ha caratterizzato il circondario verbanese nei giorni di sabato 16 e domenica 17 marzo. Anche quest'anno infatti il ristorante La Batua della Lago Maggiore Zipline ha organizzato sabato 16 il tradizionale raduno delle fisarmoniche della Valle Intrasca, giunto alla quinta edizione. Sono stati molti i fisarmonicisti che hanno deciso di radunarsi alla Batua, armati dei loro amati strumenti e pronti ad intonare le tradizionali sonate popolari. Tra una sonata e l'altra i fisarmonicisti hanno potuto gustare il menù della Batua con l'aperitivo di benvenuto, l'antipasto dell'allegria, lasagne tradizionali, penne del fisarmonicista, arrosto di coniglio con patate rustiche o insalata mista, infine dolce della casa. Domenica 17 invece l'hotel il Campanile di Miazzina ha celebrato la tradizionale festa dell'anziano, evento che caratterizza da sempre la conclusione dell'inverno. Il pranzo, gratuito per gli ultrasessantenni residenti, ha offerto un ricco menù con antipasto misto all'italiana, risotto alla novarese, sotto fesa di vitello al forno, grasso d'alpeggio ed il dolce. Proprio la torta è stato il momento più divertente della giornata, poiché il primo taglio è stato effettuato dall'ospite più anziano, classe 1933, **Bruno Bonetta**. La giornata è terminata con tanta musica e le danze nella sala del ristorante.



Fisarmonicisti in festa ad Aurano; sotto la festa di primavera ad Ungiasca di Cossogno e il taglio della torta da parte di Bruno Bonetta durante la festa a Miazzina



Infine sempre domenica 17 il Comitato Casa Paese di Ungiasca ha celebrato la grande festa di primavera. In una sala gremita di persone, tra cui il sindaco di Cossogno **Doriano Camossi**, ed adornata per l'occasione da molti fiori, i volontari del comitato hanno servito a tutti i presenti: polenta con salsiccia in umido, lenticchie, gorgonzola, frutta e dolci caserecci. a.s.









# ECO WEEK

informati sempre e ovunque

## ECO DI BIELLA

ABBONATI IN POSTA  
O NELLA TUA EDICOLA DI FIDUCIA

## MUSICA

**Al Piazza jazz e folk che poi va a Vergnasco**

• a pagina 38



## TRE FILM A PIEDICAVALLO

**Un sabato di cinema di montagna**

• a pagina 39



## A CHIAVAZZA

**Sabato a tempo di rock 1960-'90 con Fabrika Biella**

• a pagina 38



**GLI EVENTI** Due le proposte per un fine settimana tra storia e archeologia

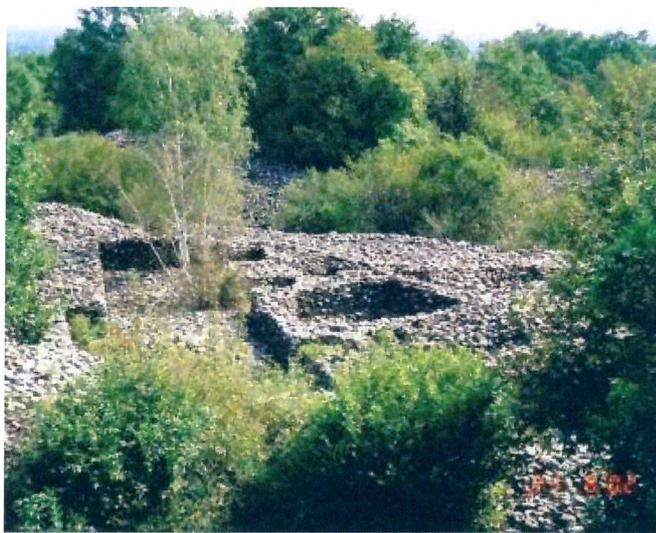
## A passeggio nel cuore della Bessa

E domani la visita al Centro di Documentazione sulla Lavorazione del Ferro di Netro

Un fine settimana tra storia e archeologia, con due proposte originali che porteranno i visitatori a scoprire angoli suggestivi del Biellese.

A cominciare dalla visita guidata al Centro di Documentazione sulla Lavorazione del Ferro di Netro, a cura di Ugo Garzena, seconda data del percorso di scoperta dei patrimoni del territorio biellese, dedicato ai prodotti. Appuntamento domani, venerdì, dalle 16 alle 19, con partenza e arrivo in autobus a Biella, di fronte ai Giardini Zumaglini. L'iniziativa è gratuita per gli iscritti di UpbEduca, mentre i non iscritti possono partecipare versando una quota di 15 euro (comprensiva anche delle successive visite del 12 e del 19 aprile).

**Domenica**, invece, riflettori puntati sulla Bessa di Vermogno, a Zubiena, per scoprire e conoscere uno dei comprensori più affascinanti del Piemonte, un'oasi particolare di natura e cultura nel Parco "Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore" che, in quanto terrazzo alluvionale, miniera d'oro dei Romani e area naturalistica protetta, racconta la storia geologica del Biellese, l'incontro tra culture di diversi popoli antichi e la lunga storia di specie vegetali e animali che vi abitano tuttora.



**ORO PER I ROMANI** La Bessa, oggi area naturalistica protetta, era una miniera d'oro per i Romani

Il programma si aprirà alle 10 con la conferenza di presentazione del progetto "Natura & Archeologia"; alle 10.30 ritrovo a Vermogno, presso la struttura di accoglienza del Parco per una passeggiata geo-archeo-naturalistica guidata da un guardiaparco, con interventi del geologo Brunello

Maffeo, dell'agronomo paesaggista Andrea Polidori e dell'archeologa Angela Deodato. Dopo la pausa per il pranzo, dalle 14.30 alle 17 si svolgerà un laboratorio archeo-didattico per bambini e adulti a cura delle archeologhe Chiara Rossi e Giuliana Morena dal titolo "Alla Bessa, duemila anni fa, la

prima luce", con la realizzazione di una lucerna in argilla, riproduzione delle prime lucerne rinvenute sulla Bessa; contemporaneamente, Mara Cucco e Aldo Rocchetti guideranno le visite all'Ecomuseo dell'Oro (l'evento è gratuito; info: tel.: 011-4320050).

• L.B.

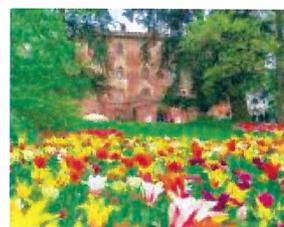
### FUORI PORTA

## CENTOMILA FIORI PER I 20 ANNI DI MESSER TULIPANO

**Castello di Pralormo** Centomila tulipani in fiore nel parco del Castello di Pralormo - provincia di Torino verso le colline astigiane - per festeggiare i primi vent'anni di Messer Tulipano. Che torna, come ogni anno, con l'arrivo della primavera: la rassegna è stata inaugurata sabato scorso 30 marzo e si chiuderà il 1 maggio. Come ogni anno propone nuove varietà selezionate per l'occasione: quest'anno è protagonista il gruppo Viridiflora, tulipani caratterizzati da petali a tinta unita rosa, rossi o bianchi con una fiammatura verde, come se le foglie proseguissero sui petali. Altre novità? Il tulipano nero,

Queen of night, che evoca sempre fascino e mistero; il tulipano Mata Hari, bianco screziato di rosa alto quasi 70 centimetri; il gruppo dei tulipani Famiglietta la cui particolarità è la fioritura a mazzetti; il tulipano Pappagallo dai petali movimentati; il tulipano Pink Impression, molto alto

con grandi foglie e con un calice rosa all'esterno e rosso all'interno; il tulipano Shirley, che sboccia color avorio poi si tinge di color violetto sul bordo dei petali e infine diventa completamente viola. Insomma, tulipani per tutti i gusti e altri eventi e passeggiate collaterali: visite esplorative per i più piccoli, visite al castello, incontri: quello



di domenica ha per protagonisti Maria Ludovica Gullino, Davide Pacifico e Cosnolata Pralormo. **Info:** Tutti i giorni ad aprile (lun-ven 10-18, sab-dom e festivi 10-19), ingresso adulti 9 euro, [www.castellodipralormo.com](http://www.castellodipralormo.com)

• R.A.

### IL TEMPO CHE FA

Secondo i dati del Consorzio del Ticino alle 8 dell'1 aprile il deflusso del Lago Maggiore attraverso lo sbarramento della Miorina a Sesto Calende (Varese) era di 87,5 mc/s ovvero meno d'un terzo rispetto al dato medio (279 mc/s). Nell'ultima settimana il livello è lievemente cresciuto: sempre l'1 aprile all'idrometro di Leggino (Varese) quotava 193,08 m. Questa variazione è dovuta all'aumento delle temperature in montagna che hanno favorito la fusione del manto nevoso perché le prime precipitazioni sono state registrate solo il 2 aprile a iniziare da Valsesia e Valle Anzasca. Marzo d'altro canto non è un mese vocato alla pioggia: se tuttavia trascorre in gran parte siccitoso, come accaduto



## ORA CI SONO LE CONDIZIONI METEO PER LE PIOGGE E MARZO IN ARCHIVIO FRA I 10 PIÙ CALDI DI SEMPRE

quest'anno, somma i suoi effetti a quelli d'una stagione invernale particolarmente avara. Negli ultimi quattro mesi, dominati da un campo d'alta pressione quasi permanente, le uniche precipitazioni significative si sono avute l'1 febbraio e il 7 marzo. La svolta nello scenario meteorologico è stata determinata dallo spostamento dell'anticiclone sul Mar Baltico che ha permesso la discesa d'un nucleo perturbato verso il Mediterraneo, cosa che ha causato il

richiamo di correnti umide meridionali verso l'arco alpino. Una situazione favorevole alle piogge da Stau, meccanismo che è l'esatto opposto del Föhn: la massa d'aria in arrivo è cioè costretta a sollevarsi incontrando lo sbarramento (Stau appunto o, più correttamente, ristagno) delle montagne. Questo movimento ascensionale provoca la saturazione del vapore acqueo e quindi la condensazione. Tale dinamica è tipica delle stagioni intermedie: nel-

l'area prealpina dominante in primavera (maggio è il mese mediamente più piovoso), in pianura invece prevalente in autunno. Ma torniamo al bilancio del mese appena trascorso che, dal punto di vista termico, ha segnato una nuova anomalia positiva. Analizzando i dati dell'archivio di Lugano curato da MeteoSvizzera, il migliore indicatore di lungo periodo per l'alto Piemonte (montagna esclusa), si evince uno scarto di

+2,6 °C rispetto alla norma ultrasecolare ponendo il marzo 2019 al 10° posto fra i più caldi in una classifica dominata dal marzo 2012 (+3,9 °C), seguito da quelli del 1997, 1994 e 1948 (+3,7 °C nei tre casi) e del 2017 (+3,6 °C). Utilizzando la media ultrasecolare come riferimento, se si suddivide l'intero archivio in tre periodi omogenei di 52 anni si nota la seguente evoluzione: 1864-1915 = -0,6 °C; 1916-67 = -0,2 °C; 1968-2019 = +0,7 °C. In sostanza il riscaldamento di marzo è avvenuto

per intero nell'ultimo mezzo secolo, in particolare negli ultimi 31 anni (+1,6 °C). A testimonianza della sua variabilità (marzo pazzarello...) va però aggiunto che l'ultimo episodio di anomalia termica negativa risale allo scorso anno (-0,3 °C) quando esordì col gelo. La massa d'aria fredda in quota che ha approssimato le Alpi oggi andrà a esaurirsi ma un nuovo impulso tenderà ad avvicinarsi condizionando il weekend, specie la giornata di domenica, anche se le precipitazioni dovrebbero limitarsi all'area prealpina. Le correnti atlantiche si manterranno pure la prossima settimana con temperature finalmente allineate alla norma, soprattutto nei valori massimi.

• Stefano Di Battista



## CAMBURZANO

## Lavori pubblici per 200mila euro

Palazzo ex scuole, strade e potature negli interventi previsti in primavera

■ Mancano due mesi alle elezioni, ma sono ancora tanti i progetti da portare a compimento nel comune di Camburzano. Luca Menegon, vicesindaco e candidato alla poltrona di primo cittadino, parla degli interventi principali in programma: «Con un investimento di 148mila euro stanno proseguendo i lavori di restauro nel palazzo che un tempo ospitava le scuole (impresa Ronchetta, ndr), con il rifacimento dell'intonaco e di tutti gli infissi. Sono state completate la sistemazione e la messa in sicurezza della copertura, e ora è in corso il restauro dell'affresco del '600 che si trova all'interno del Santuario di Nostra Signora delle Grazie (Madonna del Castello, ndr). L'importo complessivo stanziato è di 37mila euro. Di questi, 10mila sono stati donati dalle Consorelle del Rosario, 10mila

derivano da un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, 17mila da fondi comunali. Il termine dei lavori e l'inaugurazione sono previsti per fine aprile». Per quel che riguarda il finanziamento statale di 40mila euro destinato ai piccoli enti locali, verrà utilizzato per le asfaltature di via per Occhieppo e via Marinetta, e per la messa in sicurezza della recinzione della parte nord del palazzo comunale. In ultimo, in questi giorni è stata conclusa la potatura degli alberi ad alto fusto attorno alla chiesa e al municipio, con una spesa di circa 20mila euro. «Appena Open Fiber provvederà al ripristino dell'asfalto nelle vie dove è stato posato il cavo della fibra ottica» conclude Menegon «procederemo al rifacimento della segnaletica orizzontale».

E. MA.

## OCCHIEPPO SUPERIORE

## Via Provinciale è più sicura

Completati i lavori di riqualificazione sulla principale strada di collegamento del paese Il sindaco Ramella Pralungo: «Più luce, telecamere e via alle barriere architettoniche»

■ È stata completata nelle scorse settimane la riqualificazione di via Provinciale a Occhieppo Superiore. Un progetto nato con l'obiettivo di rendere più sicura e a misura di pedone la strada più trafficata del paese, che collega a Occhieppo Inferiore e conduce all'alta valle Elvo. L'ultimo step di lavori ha riguardato l'installazione di un palo dotato di illuminazione a led sul primo attraversamento pedonale salendo da valle, oltre che di telecamere di ultima generazione. «La luce aiuterà gli automobilisti a vedere in tempo utile i pedoni» dice il sindaco Emanuele Ramella Pralungo. «Per quanto riguarda le telecamere, si tratta di rilevatori degli ingressi e delle uscite dal paese, a completamento del

progetto che ha interessato tutto il territorio comunale» prosegue il primo cittadino. «Queste telecamere hanno la capacità di rilevare le targhe dei mezzi in transito e connettersi direttamente con la banca dati del ministero e con le forze dell'ordine. L'obiettivo è segnalare mezzi sospetti, rubati, privi di collaudo o di assicurazione, sempre nell'ottica di una maggior sicurezza per chi circola sulle nostre strade». Il progetto ha riguardato negli anni la sostituzione dell'intera illuminazione della via e l'installazione di spartitraffico e sistemi di rallentamento ottico per ridurre la velocità di passaggio. «L'ultima parte di lavori» conclude Ramella «ha interessato l'adeguamento dei marciapiedi, che sono stati



abbassati e dotati di scivolo per consentire un più agevole passaggio alle persone con disabilità. In tutto il progetto ha richiesto un investimento di circa 10mila euro». Sempre in tema di

illuminazione pubblica, le prossime tappe saranno la via del cimitero in frazione Galfione e via Formazione, al confine con Occhieppo Inferiore.

EMILE MARTANO

## MONGRANDO

## “Diamociunamano” al salone polivalente

Comune di Mongrando e l'associazione di promozione sociale “Le boutiques solidali” organizzano domani e domenica l'evento “Diamociunamano”. La seconda edizione del festival della solidarietà sarà ospitato nel polivalente dalle 10 alle 18. I volontari saranno a disposizione per raccontare i progetti. Nel pomeriggio musica con Andrea Biolcati.

## OCCHIEPPO SUP.

## Domani un ricordo di Emma Sorianini

È in programma domani pomeriggio alle 16 alla casa di riposo “Pozzo Ametis” l'evento in ricordo di Emma Sorianini. Enti e associazioni consegneranno il ricavato raccolto durante la cena del 15 dicembre scorso in memoria della donna che si è distinta nell'impegno verso il prossimo.

## MONGRANDO

## Un passeggino per l'asilo Alpini e Pro loco hanno consegnato il regalo

■ Martedì il gruppo Alpini di Mongrando e la Pro loco di San Michele hanno consegnato all'asilo nido comunale un passeggino a 4 posti, acquistato con i fondi ricavati dalla partecipazione alla manifestazione “Mongrando sotto l'albero”. Presenti alla consegna il sindaco Antonio Filoni, il vice Gloria Trione, il segretario comunale Cesare Cerretto e la responsabile del servizio istruzione e cultura, Fausta Gallo. L'amministrazione ringrazia le due associazioni per l'attenzione

rivolta da sempre all'asilo nido e per la loro costante partecipazione alle manifestazioni che rendono viva la comunità di Mongrando.



La consegna del passeggino con 4 posti

## VERMOGNO

## La Bessa e i suoi segreti

Domenica l'evento alla scoperta del parco

■ “La Bessa racconta i suoi segreti”, tra geologia, archeologia e natura. Si intitola così l'evento in programma domenica al parco “La Bessa” di Vermogno, organizzato dall'ente di gestione delle aree protette del Ticino e lago Maggiore, con il patrocinio della Regione e la collaborazione dell'associazione “Vermogno vive” e dell'ecomuseo Valle Elvo e Serra. Sarà una domenica alla scoperta di uno dei luoghi più affascinanti del Piemonte, un'oasi particolare di natura e cultura. Si tratta di un incontro dedicato a tutte le età, creato con lo scopo di conoscere una parte del territorio biellese che, in quanto terrazzo alluvionale, miniera d'oro dei romani e area naturalistica protetta, racconta la storia geologica del Biellese, l'incontro tra culture di popoli antichi e la lunga storia di specie vegetali e animali che

tuttora abitano il parco. Professionisti di archeologia, geologia e scienza agronomo-naturalistica guideranno i visitatori in un percorso mattutino nella Bessa.

Nel pomeriggio, spazio ai laboratori di archeologia e visita all'ecomuseo dell'oro. L'evento inizierà alle 10 con una conferenza stampa che avrà come oggetto la presentazione del programma culturale 2019 dell'ente parco, intitolato “Natura e cultura, il quadrante verde” a cura del presidente Adriano Fontaneto e del progetto “Natura e archeologia, i parchi biellesi” a cura del consigliere delegato all'archeologia biellese, Alessandro Ramella Pralungo. In caso di maltempo l'evento verrà rinviato a domenica 14 aprile. Prenotazioni allo 011 4320050 o promozione@parcoticinologomaggiore.it

## ZUBIENA



FAGIOLATA CON LA PRO LOCO Grande successo a Zubiena per la tradizionale fagiolata organizzata dal gruppo della Pro loco. Tante persone hanno partecipato anche al pranzo di mezzogiorno. Le maschere del paese, Sini-baldo e Sulforsosa.



# CAMERI BELLINZAGO

ALL'OSPEDALE "MAGGIORE"

## Donazione in memoria di Nonno Paolino

**BELLINZAGO** (L.pa.) "Nonno Paolino", il bellinzaghese la cui eredità ha permesso di dotare l'oratorio del paese di un parcheggio giochi, protagonista di un nuovo gesto di generosità. In memoria di Pao-

lino Bagnati, scomparso a 90 anni nel 2017, la coppia bellinzaghese composta da Maria Luisa Bagnati e dal marito Flaviano Fazi ha infatti donato all'ospedale Maggiore di Novara una colonna laparoscopica, che andrà a potenziare il laboratorio di Fisiologia/Chirurgia Sperimentale. «Ho avuto modo di conoscere il professor Sergio Gentili e l'attività della Chirurgia I e devo dire che mi sono tro-

vata molto bene, mi sentivo a casa - racconta Maria Luisa Bagnati - Così con mio marito ho deciso di fare una donazione e il professor Gentili ci ha indicato l'acquisto di questo apparecchio. Grazie alla collaborazione della Fondazione Comunità Novarese onlus siamo riusciti a evadere tutte le procedure burocratiche e oggi vediamo il frutto della nostra donazione».

**A VILLA PICCHETTA** Presentato il ricco programma di iniziative ed eventi del Parco del Ticino

# Proteggiamo la Natura con la Cultura

«Grazie a tutti coloro che hanno condiviso con noi obiettivi e percorsi»

"Proteggiamo la Natura con la Cultura" è lo slogan del ricco quanto variegato programma culturale "Il quadrante verde" dell'Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore presentato la scorsa settimana a Villa Picchetta. Esso si ispira ai principi Unesco del Programma MAB, agli obiettivi di Agenda 2030 ed è pertanto in linea con gli indirizzi dettati dal tema nazionale dell'anno 2019 "Turismo Lento". A piedi, in bicicletta, a cavallo, a bordo di un treno con inter-modalità per scoprire le bellezze nascoste delle aree protette del quadrante verde, all'insegna del rispetto dell'ambiente e dei territori visitati. Tutto ciò al fine di promuovere l'"Ecoturismo" una forma di turismo sostenibile a livello ambientale che valorizza le risorse naturali e storico-culturali di un territorio. Nell'ambito delle varie iniziative verrà portata avanti anche la campagna lanciata dal Ministero dell'Ambiente "#Plastic Free". Il presidente Adriano Fontaneto: «Il programma ha come principio ispiratore la dicotomia Uomo e Ambiente (MaB) ed è frutto di una forte cooperazione tra il nostro Ente e le realtà locali nonché associazioni del territorio. I ringraziamenti sono dovuti a tutti coloro che ci hanno sempre affiancato e con noi hanno condiviso un percorso ricco di eventi e iniziative. Sono loro il vero e++++ prezioso valore aggiunto. Fare rete è fondamentale per sensibilizzare e creare consapevolezza tra i cittadini sulla necessaria tutela della biodiversità. Sono previsti tanti eventi culturali, didattici e di sensibilizzazione che rivestono un'importanza particolare in termini di approfondimento della conoscenza delle aree protette, del patrimonio che costituiscono e della promozione della fruizione sociale delle stesse».



**IL PROGRAMMA** La presentazione a Villa Picchetta con il presidente Fontaneto e alcuni dei protagonisti

ting, Est Sesia, Ovest Sesia, Novara Jazz, Associazione Alpini Novara, Novara Birdwatching, Ecomuseo del Cossate e delle Baragge, Associazione Biellese cercatori d'oro, Museo Valle Elvo serra, Famiglie della Serra, Atletica Frattini di Cameri, Ass. Avis di Cameri, Cai e tante altre ancora. Entrano poi nello specifico delle singole iniziative possiamo ricordarne alcune che si terranno nel prossimo mese di maggio. **"PARCHI NATURA ARTE"** Dal 4 Maggio prende il via la 3ª edizione di "Parchi Natura Arte: L'Uomo e l'Ambiente: un sogno per il futuro", iniziativa di carattere culturale, coordinata da Emiliana Mongiat, Società Fotografica Novarese e Gipi Colombo, coinvolgerà il territorio del Parco del Ticino e delle aree del Lago d'Orta mediante attività espositive legate all'area artistica: poesia, pittura, scultura e fotografia, a Villa Picchetta, Cameri, al

Mulino Vecchio, Bellinzago e alla Cappella Nuova del Sacro Monte di Orta. **I GUARDIAPARCO RACCONTANO** A maggio si terrà la "2ª edizione... i Guardiaparco raccontano" dedicata alla Giornata europea dei Parchi che si festeggia il 24 maggio, iniziativa della Federazione Europea dei Parchi (Europarc) per ricordare il giorno in cui, nel 1909, venne istituito in Svezia il primo parco nazionale in Europa. Visto il successo dell'iniziativa "I guardiaparco raccontano..." dell'anno scorso svoltasi per un'intera settimana: quest'anno viene riproposta la 2ª edizione su tutto il mese di maggio con eventi, visite e lezioni di educazione ambientale organizzate dal Parco tutte con un filo conduttore: la figura del guardiaparco. Previste poi iniziative anche ad ottobre come la 2ª edizione di "Biodiversità a tavola: la cultura sostenibile nel piatto" con il coinvolgi-

mento delle scuole alberghiere; e a novembre come la 3ª edizione di "Un albero accogliente". Tornano inoltre anche Novara Jazz, Caccia agli Ingredienti e tanti altri eventi. Tra cui non possiamo non trascurare i magnifici tour in bicicletta dell'associazione amici del Parco Ticino che coprono tutte le nostre aree protette e la Riserva Mab Ticino Val Grande Verbano. In programmazione corsi di birdwatching e micologia territoriali. Albano Novarese, a Cameri, a Pollone. Considerata la complessità delle aree protette in gestione e del vasto programma di iniziative l'Ente ha pubblicato un opuscolo dedicato al programma culturale dell'anno 2019, lo stesso va affiancato al pieghevole descrittivo delle aree protette, al fine di agevolare l'utente alla fruizione delle singole aree. Esso sarà disponibile anche online e in aggiornamento mediante i social network.

• cl.br.

## Caccia agli ingredienti al Mulino Vecchio



**BELLINZAGO** Riapre l'attività didattica presso il Mulino Vecchio, il centro dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore. Anche nella sede di Bellinzago del Parco parte l'attività inserita nel programma "Il quadrante verde", la proposta culturale del 2019 dell'Ente.

Il primo appuntamento al Mulino Vecchio è in programma domani, domenica 14 aprile, a cura dell'associazione Didattica Museale. Alle 14.30 si terrà il laboratorio "Caccia agli ingredienti" che permetterà ai bambini e ragazzi partecipanti di fare il pane e di conoscere meglio ecologia ed ambiente del parco, tramite una caccia al tesoro. Gradita l'iscrizione alle mail promozione@parcoticino.lomaggio-re.it, info@assodidatticamuseale.it Da maggio il Mulino Vecchio sarà uno dei centri che ospiterà la 3ª edizione di "Parchi Natura Arte: L'Uomo e l'Ambiente: un sogno per il futuro", iniziativa di carattere culturale coordinata da Emiliana Mongiat, Società Fotografica Novarese e Gipi Colombo che porterà anche a Bellinzago mostre ed esposizioni. In occasione del Festival Novara Jazz nella mattinata di sabato 25 maggio, poi, il Mulino ospiterà un nuovo laboratorio "Facciamo il pane" seguito dal concerto di Matteo Bortone.

• l.pa.

**ELEZIONI** Giuliano Pacileo fa il punto sulle priorità

## «Riqualificare il centro storico»

**CAMERI** La riqualificazione del centro del paese sarà fra le priorità del programma elettorale di "Obiettivo Cameri". Il gruppo che sostiene la candidatura di Giuliano Pacileo a sindaco è al lavoro: da settimane infatti sta discutendo e confrontandosi su alcune proposte per elaborare un programma condiviso e partecipato. Ogni settimana i gruppi di lavoro si riuniscono e persone nuove si avvicinano per dare il proprio contributo. «Uno dei capisaldi del programma - anticipa Pacileo - sarà certamente quello della riqualificazione del centro storico, sia dal punto di vista del rifacimento, della messa in sicurezza e dell'arredo urbano di alcune vie e della piazza, sia per quanto riguarda iniziative per renderlo vissuto - e favorire le attività commerciali portando in paese nuovi negozi». «Già con l'approvazione del Bilancio consuntivo - prosegue - è prevista una variazione che destina 400mila euro al rifacimento di via Destina. L'intervento sarà realizzato il prossimo anno, mentre già ai primi di giugno sono previsti, per un analogo importo, il rifacimento e la messa in sicurezza di via

Novara. Gli interventi, autorizzati e vincolati dalla Soprintendenza, prevedono la posa di una nuova pavimentazione con pietre delle cave piemontesi e la realizzazione di marciapiedi a raso con lastre di beola, in modo da migliorare la sicurezza dei pedoni. In via Cavour la riqualificazione è già stata realizzata e nelle prossime settimane saranno effettuati interventi di controllo e revisione da parte della ditta appaltatrice, previe sanzioni penali». La riqualificazione della piazza Dante è già inserita nel Piano triennale delle opere pubbliche per l'anno 2020: «Occorrerà - continua Pacileo - uno studio approfondito per rendere la piazza, oltre che bella, anche viva e fruibile, dopo che si sarà fatta un'analisi del Piano del traffico e viabilistico. Certamente è una sfida ambiziosa per il paese, per la quale siamo partiti con il giusto anticipo a raccogliere le prime idee e a condividerle. Prossimamente incontreremo i commercianti per ascoltare e raccogliere i loro spunti sul tema del centro, ma soprattutto sulle iniziative utili per rivitalizzare il commercio».

• Margherita Carrer



## Nuova avventura letteraria per Cristiana Meneghin

**BELLINZAGO** Nuova avventura letteraria per la scrittrice bellinzaghese Cristiana Meneghin. È tra le autrici della raccolta di racconti "Quando il fine non giustifica i mezzi" realizzato dalla redazione libro sito iCrewplay.it, portale web dedicato al mondo videoludico. Le 11 autrici si presentano così: "Uno dei nostri sogni è scrivere e per questo collaboriamo con libri.iCrewplay.com. La redazione è composta da figure con compiti differenti a seconda delle competenze. Tra i redattori si contano persone con alle spalle varie esperienze che un giorno si sono sedute davanti al proprio pc e hanno dato forma a dei racconti". Vari generi letterari, trame diverse e un comune denominatore ben



riassunto nel titolo "Quando il fine non giustifica i mezzi". Cristiana Meneghin è l'autrice del racconto "L'amore di Gaia". L'intera raccolta, autopubblicata, è disponibile in formato digitale e cartaceo, su Amazon.

• l.pa.

